



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

## **Atto del Governo n.382**

Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14 comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53, **per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo**, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429

## **Proposte di osservazioni e condizioni all'attenzione della Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica – Audizione del 24 maggio 2022**

---

### **Articolo 8 comma 4 – Proposta di Osservazione Sopprimere il comma.**

**In subordine sopprimere i riferimenti alle attività previste dalle lettere a) e c) del comma 1.**

Si tratta infatti di attività prettamente medico veterinarie, non delegabili in Italia, a differenza di altri Paesi, a persone fisiche senza gli stessi requisiti.

---

### **Articolo 10 comma 2 – Proposta di Osservazione Al termine del comma 2 aggiungere:**

**“superati i quali viene rilasciato un attestato. Il possesso dell’attestato è indispensabile per l’attività del personale in servizio presso l’allevamento o attività commerciale.”**

Un’attività di formazione per essere riconosciuta e valida deve prevedere un attestato, necessario a svolgere le attività di operatore e professionista.

---

### **Articolo 14 comma 1 – Proposta di Condizione**

Il Ministero della salute con la competente Direzione generale assicura l’accesso ad alcune tipologie di informazioni di dettaglio presenti in BDN alle Amministrazioni pubbliche e agli enti che per lo svolgimento delle proprie funzioni abbiano necessità di acquisirle, previa approvazione di specifica richiesta. In considerazione delle possibili condotte illecite oggetto di indagini riteniamo decisamente opportuno che l’accesso alla BDN in modalità di consultazione sia consentito alla Polizia Giudiziaria.

### **Al termine del comma 1 aggiungere:**

**“L’accesso in modalità di consultazione è sempre consentito alla Polizia Giudiziaria”.**

sede nazionale

viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325

f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

### **Art. 24 – Proposta di Osservazione**

Allo scopo di rafforzare il sistema sanzionatorio rispetto alle violazioni che riguardano le prescrizioni per i movimenti all'interno dell'Unione europea di animali terrestri detenuti, si propongono le seguenti modifiche:

**-Innalzare il minimo edittale delle sanzioni “da euro 3.000 a euro 30.000” a “da euro 10.000 a 30.000”.**

**-Innalzare il minimo edittale relativo alle sanzioni “da euro 1.000 a euro 10.000” a “da euro 5.000 a 10.000”.**

---

### **Articolo 31 – Proposta di Condizione**

Si richiama la necessità di assicurare che animali non correttamente identificati o movimentati all'interno dell'Unione in violazione delle specifiche prescrizioni di cui al regolamento UE 2016/429, non siano automaticamente considerati a rischio sanitario ma sequestrati ed esaminati da un punto di vista sanitario. Laddove questi animali non manifestino patologie, si propone pertanto il loro affidamento a Centri autorizzati o privati che ne assicurino la detenzione non a fini produttivi/commerciali a spese dell'operatore che non ha provveduto alla loro regolare movimentazione.

**8. Per le violazioni delle prescrizioni e condizioni previste per le movimentazioni di animali all'interno dell'Unione, gli animali non correttamente movimentati sono sottoposti a fermo sanitario ed esaminati dall'autorità sanitaria a spese dell'operatore. Solo in caso di patologia non curabile con rischio sanitario elevato, il Servizio veterinario pubblico può disporre l'abbattimento in stabilimento e la distruzione senza alcun indennizzo, previa acquisizione della copertura assicurativa dell'operatore sottoscritta al momento della registrazione o del riconoscimento dell'attività, in caso contrario ne dispone il sequestro finalizzato alla confisca e all'affido in via definitiva alla Regione competente per territorio o al Centro di cui al comma 755 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, destinato ad ospitare qualsiasi animale, o ad associazioni o enti portatori di interessi già individuati dal Ministero della Salute ai sensi della Legge 20 luglio 2004, n.189 nonché a privati o a strutture pubbliche o private, anche estere, che diano adeguate garanzie di rispetto delle necessità etologiche degli animali e di non macellazione degli stessi.**

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale

---

### **NUOVO ARTICOLO - Condizione**

È stato ignorato il criterio di delega di cui alla lettera m) della Legge 22 aprile 2021, n.53: *“prevedere, nel rispetto della normativa dell'Unione europea sugli aiuti de minimis, misure di incentivazione finanziaria per*



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

*gli operatori e i professionisti degli animali che sviluppano buone prassi di allevamento non intensivo delle specie animali di cui si occupano”.*

**Si propone il seguente articolo di attuazione, non prevedendo in questa sede dei fondi diretti:**

**Comma 1**

Nei confronti delle attività di allevamento che sviluppino pratiche non intensive sono previste misure di sostegno proporzionali alla tipologia e numero degli animali allevati, erogate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali previo parere del Ministero della Salute, volte ad incoraggiare l'introduzione ed il mantenimento di tecniche e sistemi di allevamento che garantiscano standard superiori di benessere degli animali rispetto a quelli previsti dalle normative in vigore.

**Comma 2**

Per allevamenti estensivi devono intendersi tutte le attività che facciano ricorso al pascolamento giornaliero e al ricovero nelle strutture di stabulazione solo a tempo parziale, con esclusione dell'uso di gabbie.

**Comma 3**

I pagamenti sono concessi agli allevatori che sottoscrivono specifici impegni per il benessere animale per un periodo minimo di cinque anni e sono in ogni momento revocabili in caso di sopravvenuta carenza dei requisiti.

**Comma 4**

Gli impegni in materia di benessere degli animali prevedono standard superiori nell'ambito dei seguenti aspetti:

- a) acqua e mangime più adatti al fabbisogno naturale;
- b) condizioni di stabulazione quali tolleranze di spazio, lettiera, luce naturale;
- c) accesso all'aperto;
- d) assenza di mutilazioni sistematiche, d'isolamento o di contenzione permanente;
- e) prevenzione delle patologie determinate prevalentemente dalle pratiche di allevamento e/o dalle condizioni di detenzione degli animali.
- f) riduzione della densità e del numero di animali allevati

**Comma 5**

La misura si articola in cinque azioni, nel cui ambito sono previste, per ciascuna specie animale, le condizioni di impegno al cui rispetto è subordinato la corresponsione dell'aiuto:

- a. Alimentazione;
- b. Gestione aziendale;
- c. Sistemi di allevamento e condizioni di stabulazione;
- d. Controllo ambientale;
- e. Igiene e rispetto delle necessità comportamentali di specie per la prevenzione di patologie;
- f. Riduzione della densità e del numero di animali allevati

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

### **Comma 6**

Non possono beneficiare delle anzidette misure di sostegno coloro i quali abbiano riportato condanna, anche non definitiva o decreto penale di condanna, per i reati di cui agli articoli 416, 416-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinques, 727 del Codice penale, per quelli previsti dall'articolo 2 della Legge 20 luglio 2004, n. 189.

*Ratio lettera m) criterio Legge di delegazione europea 53-2021: la riduzione della densità e del numero di animali è coerente con l'impegno preso dalla Commissione europea in merito alla richiesta dell'Iniziativa dei Cittadini europei End The Cage Age di dismissione graduale fino a divieto totale dell'utilizzo delle gabbie come sistema di allevamento a partire dal 2027.*

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale